

GARE GAS

MONITORAGGIO GARE GAS

Il 16 gennaio 2017 ha rappresentato una data storica per il settore della distribuzione gas in quanto quel giorno è scaduto il termine per la presentazione delle offerte alla gara per la distribuzione gas dell'ATEM di Milano 1, la prima gara in assoluta a essere arrivata a un tale grado di progressione. Le offerte verranno aperte il prossimo 27 febbraio quando si saprà per certo quali sono gli operatori ad aver biddato: oltre alla scontata, ma non ufficializzata, presenza dell'*incumbent* A2A, solo 2i Rete Gas ha confermato, a mezzo stampa, la sua partecipazione.

Nel frattempo, la chiusura del 2016 aveva visto anche la ripresa del processo di pubblicazione dei bandi con quella relativa agli ATEM di Belluno, Lucca e Verona 2. Se Lucca è stato pubblicato senza essere stato inviato all'Autorità per la preventiva analisi, Verona 2 ha inviato la documentazione di gara all'Autorità solo contestualmente alla pubblicazione del bando stesso. L'analisi per Belluno era già stata conclusa dall'Autorità e l'esito della stessa era stato trasmesso alla stazione appaltante lo scorso agosto, ma la delibera ([455/2016/R/gas](#)) è stata resa pubblica solo nel corso del mese di gennaio, cioè post pubblicazione del bando.

Dalla delibera si possono trarre interessanti spunti. Infatti oltre a rilievi di dettaglio relativi alla difformità tra alcune delle informazioni incluse nella documentazione di gara e le informazioni tipo richieste dal Regolamento Criteri, l'Autorità ha fornito un chiarimento in merito ai riconoscimenti tariffari. In particolare, ha identificato nelle condizioni minime di sviluppo¹ la frontiera per il riconoscimento tariffario: sono meritevoli di riconoscimento solo gli investimenti che siano effettuati in condizioni di economicità e quindi le condizioni minime di sviluppo dovranno individuare i livelli compatibili con lo sviluppo economico del servizio.

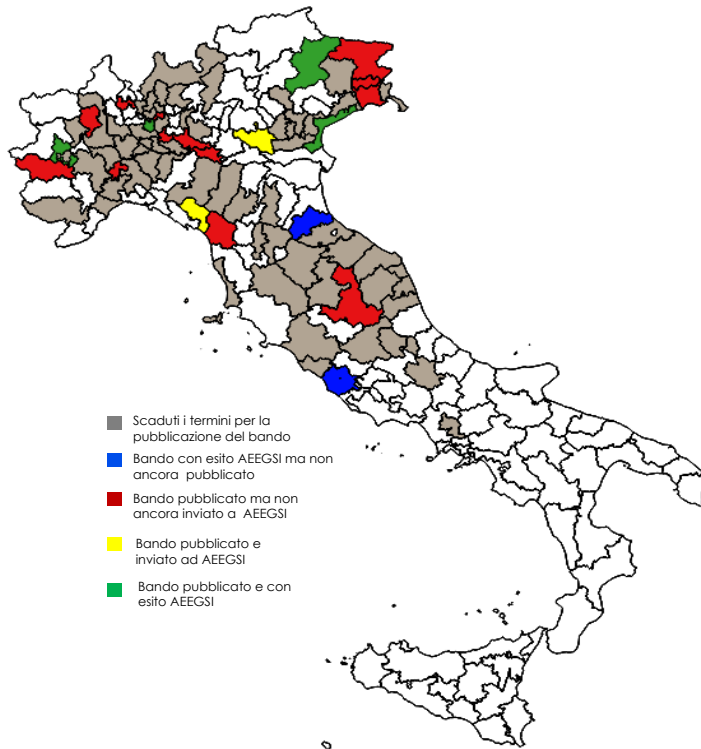
Il costo degli investimenti che eccedono tali condizioni minime non potranno invece trovare una socializzazione e quindi genereranno un onere a carico delle imprese e dei clienti finali. Le imprese dovranno, infatti, farsi carico dei costi per la realizzazione degli interventi promessi in sede di gara, ulteriori rispetto a quelli previsti nel piano di sviluppo degli impianti, interventi il cui valore non contribuirà quindi alla determinazione della RAB. I clienti finali saranno invece chiamati a sostenere un onere per la connessione per la parte di estensione della rete che eccede sia il livello delle condizioni minime di sviluppo e sia quello offerto in sede di gara dalle imprese.

Stante tali premesse, l'Autorità aveva sollevato dei dubbi sui valori fissati dalla stazione appaltante per il parametro "densità minima PDR per km", assunto come riferimento per l'identificazione e quantificazione delle condizioni minime di sviluppo (30 PDR/km di nuova rete per i comuni non metanizzati²; 35 PDR/km di nuova rete per i comuni già metanizzati). In particolare, l'Autorità aveva rilevato come per i comuni dell'ATEM fosse ragionevole utilizzare come riferimento un valore di 20-25 metri per utente, *benchmark* identificato nell'ambito del processo di revisione delle modalità di riconoscimento dei costi per le località in avviamento (DCO 205/2016). La stazione appaltante sembra abbia recepito le osservazioni dell'Autorità in quanto dal Documento Guida pubblicato emerge come abbia innalzato a 40 PDR/km il riferimento per i comuni non metanizzati e a 50 per quelli già metanizzati, parametri più vicini all'attuale valore di PDR per km di rete esistente che per il Veneto si attesta a 70³.

Si devono, infine, registrare ulteriori rinvii per alcuni dei bandi di gara già pubblicati:

- Torino 2 – termine per la presentazione delle domande di partecipazione rinviato dal 27 dicembre 2016 al 27 febbraio 2017
- Monza e Brianza 1 – termine per la presentazione delle domande di partecipazione rinviato dal 31 marzo al 31 luglio 2017.

PUBBLICAZIONE BANDI GARE GAS: STATO DELL'ARTE



¹ In base al DM 226/2011 e ss.mm. le condizioni minime di sviluppo e gli interventi contenuti nelle linee guida programmatiche d'ambito devono essere tali da consentire l'equilibrio economico e finanziario del gestore e devono essere giustificati da un'analisi dei benefici per i consumatori rispetto ai costi da sostenere.

² Tale valore si applica anche al comune di Auronzo di Cadore, rientrante fra i comuni già metanizzati.

³ Elaborazione su dati AEEGSI, *Relazione annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta*, giugno 2016

VALUTAZIONE SINTETICA GARE GAS

INFORMAZIONI GENERALI						VALUTAZIONE CONCORRENZIALITÀ				
ATEM	Analisi AEEGSI	Pubblicazione	Scadenza	Iter procedurale	Densità	Frammentazione	Dimensione	Post Letta	Grandi Operatori	Globale
UDINE 1	NO	23/12/2015	29/02/2016*	●	BASSA	●	●	●	●	●
UDINE 3	NO	10/02/2016	06/06/2016*	●	BASSA	●	●	●	●	●
MILANO 1	631/2015/R/gas	23/12/2015	16/01/2017	●	ALTA	●	●	●	●	●
TORINO 2	687/2016/R/gas	29/12/2015	27/02/2017	●	MEDIA	●	●	●	●	●
UDINE 2	NO	04/11/2015	03/03/2017	●	MEDIA	●	●	●	●	●
VARESE 2	NO	11/09/2015	10/04/2017*	●	MEDIA	●	●	●	●	●
PERUGIA 2	NO	28/12/2015	30/06/2017*	●	BASSA	●	●	●	●	●
BELLUNO	455/2016/R/gas	27/12/2016	30/06/2017	●	BASSA	●	●	●	●	●
VERONA 2	in corso	30/12/2016	30/06/2017*	●	BASSA	●	●	●	●	●
MONZA E BRIANZA I	NO	29/12/2015	31/07/2017*	●	ALTA	●	●	●	●	●
LODI 1	NO	30/12/2015	15/09/2017*	●	MEDIA	●	●	●	●	●
LUCCA	NO	30/12/2016	31/10/2017*	●	MEDIA	●	●	●	●	●
VENEZIA 1	368/2016/R/gas	28/12/2015	Sospesa	●	MEDIA	●	●	●	●	●
MASSA-CARRARA	in corso	21/12/2015	Sospesa	●	MEDIA	●	●	●	●	●
ALESSANDRIA 2	NO	22/12/2015	Sospesa	●	MEDIA	●	●	●	●	●
TORINO 3	NO	22/12/2015	Sospesa	●	BASSA	●	●	●	●	●
CREMONA 2 E CREMONA 3	NO	24/12/2015	Sospesa	●	BASSA	●	●	●	●	●
BIELLA	NO	29/12/2015	Sospesa	●	BASSA	●	●	●	●	●
ROMA 1	650/2015/R/gas	NO	-	-	ALTA	●	●	●	●	●
FORLÌ-CESENA	517/2016/R/gas	NO	-	-	BASSA	●	●	●	●	●

Aggiornata al 25/01/2017

Iter procedurale: ● COMPLETO ● NON COMPLETO ● BLOCCATO

Grado potenziale concorrenzialità: ● ALTO ● MEDIO ● BASSO

*Termine per la presentazione dell'EOI

NOTA METODOLOGICA

Scadenza: termini per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione (EOI) in caso di procedura ristretta.

Iter procedurale: riporta se al momento esistono impedimenti al regolare rispetto delle tempistiche dettate dal bando.

Densità: ALTA > 0.12 PDR/m; MEDIA 0.07 - 0.12 PDR/m; BASSA < 0.07 PDR/m.

Il grado di concorrenzialità è indicativo, calcolato su dati oggettivi e pubblicamente disponibili. La gradazione indica un grado di concorrenzialità da minimo (rosso) a massimo (verde). La valutazione è frutto della stima indipendente di REF-E e non rappresenta in alcun modo una previsione sul comportamento delle imprese nelle gare né di andamento delle stesse. REF-E declina ogni responsabilità in merito all'utilizzo delle informazioni riportate.

Frammentazione: rileva il grado di concentrazione basato sulla quota di mercato dell'operatore principale.

Dimensione: rileva la dimensione dell'ATEM. Piccoli: < 100,000 PDR; medi: tra 100,000 e 300,000; grandi: > 300,000.

Post Letta: rileva la presenza di *enclave* con scadenza superiore al 2020.

Grandi operatori: rileva se l'ATEM può essere considerato di interesse strategico per le maggiori imprese di distribuzione a livello nazionale.